

Verbale SAL Progetto RICORDI

Bologna, 13/03/2019

Partecipanti	
IBC - ParER	Marco Calzolari, Giovanni Galazzini, Gabriele Bezzi, Riccardo Pandolfi
Provincia autonoma di Trento (PAT)	Cristiana Pretto, Armando Tomasi, Carlo Bortoli, Matteo Previdi, Emanuele Torregiani
Comune di Padova	Valeria Pavone, Alessandro Businaro, Daniele Tarcisio Rampin, Nicola Carraro
Regione Puglia (in videoconferenza)	Pasquale Marino, Pietro Romanazzi

Ordine del giorno:

- 1) Qualificazione di servizi SaaS e PaaS ai sensi delle circolari AgID nn. 2-3 del 9 aprile 2018
- 2) Stato di avanzamento generale del Progetto (presentazione del ParER)
- 3) Stato di avanzamento della rendicontazione delle spese – richiesta di proroga all’Agenzia per la coesione territoriale
- 4) Seduta del Comitato scientifico

L’incontro inizia alle ore 11.30

1)

Marco Calzolari comunica che, nell’ambito dei CSP – cloud service provider della PA, ParER dovrà qualificarsi come fornitore di servizi SaaS e probabilmente anche come fornitore di servizi PaaS ai sensi delle circolari AgID del 9 aprile 2018. Per ottenere tale qualificazione ParER chiederà un adeguamento/perfezionamento della certificazione ISO27001 (probabilmente nel mese di luglio) e la certificazione di qualità dei propri servizi (ISO9001).

Giovanni Galazzini comunica che anche la PAT, poiché si appresta ad accreditarsi come conservatore digitale, dovrà qualificarsi come fornitore di servizi SaaS.

2)

Giovanni Galazzini illustra lo stato di avanzamento generale del Progetto servendosi di slide che sono allegato parte integrante del presente verbale.

L'azione A2 è già conclusa: saranno rivisti e perfezionati alcuni dei materiali già depositati nel repository (piattaforma di condivisione own cloud).

Nell'ambito dell'azione A3 alcune attività sono già concluse (aggiornamento tecnologico del sistema di Innova Puglia e accordo di servizio tra il Comune di Padova e ParER), altre invece sono in corso: il prototipo del software multiconservatore sarà rilasciato in test il 30 aprile; PAT e ParER stanno lavorando all'accordo di servizio tra i due enti. Per quanto attiene alla regolazione dei rapporti tra i diversi soggetti, Marco Calzolari comunica, con specifico riferimento al tema del trattamento dei dati personali, che il ParER come amministratore sarà nominato responsabile esterno del trattamento da parte dei conservatori (Regione Puglia e PAT), mentre i soggetti produttori nomineranno responsabile esterno del trattamento il proprio conservatore.

Nell'ambito dell'azione A4 risiede la maggior parte delle attività affidate all'esterno (Engineering spa). Dall'analisi delle specifiche tecniche del software multiconservatore emerge la criticità della firma digitale dei pacchetti di archiviazione (AIP) all'interno del sistema di conservazione. Attualmente, per ragioni di sicurezza, con la firma hsm non possono essere mandati i documenti presso il server del provider della firma. I documenti vengono quindi appoggiati su di un proxy che invia gli hash dei documenti al provider. Per i soggetti riusanti (Regione Puglia e PAT) la soluzione sarà il rilascio di appositi certificati di firma digitale tramite la Regione Emilia-Romagna. Gabriele Bezzi si augura che le modalità di firma digitale degli AIP evolvano verso l'uso del sigillo elettronico.

Galazzini comunica che è in fase di elaborazione una procedura per la migrazione degli enti da un conservatore all'altro.

I learning objects previsti come output dell'azione A4 sono stati inseriti nell'incarico affidato a Engineering spa e su di essi sta lavorando Green Team utilizzando delle tracce fornite da ParER.

Prossime attività:

- *Azione A3.* Inizio dei versamenti in conservazione di documenti del Comune di Padova; presa in carico temporanea da parte di ParER di alcuni enti della Puglia; chiusura dell'accordo di servizio tra PAT e ParER; inizio dell'attività di PAT come conservatore dei propri documenti (per la quale non serve accreditamento) e poi avvio del processo di accreditamento presso AgID; approfondimento sulle qualificazioni nell'ambito dei CSP – cloud service provider della PA; progettazione di un client di versamento multi-ente.
- *Azione A4.* Generalizzazione della documentazione specifica dei vari scenari di Progetto per l'elaborazione della buona pratica; aggiornamento e generalizzazione delle procedure attualmente in uso presso ParER per utilizzo da parte degli enti riusanti.
- *Azione A5.* Divulgazione del Progetto presso AgID (se ne occuperà Gabriele Bezzi sulla base di materiali strutturati dai partner); pubblicazione di pagine web tematiche sui siti istituzionali dei

partner (in modo omogeneo – senza eccessive differenziazioni tra un partner e l'altro); organizzazione di 3 webinar nell'ambito della cornice organizzativa messa a disposizione da FormezPA.

Viene definita la scaletta delle attività di competenza della PAT: 1. Chiusura dell'accordo di servizio con il ParER 2. Avvio dell'attività di conservatore dei propri documenti 3. Certificazione ISO27001 (con eventuale estensione n. 27 della certificazione, utile per la certificazione ISO9001) 4. Processo di accreditamento come conservatore digitale presso AgID 5. Certificazione ISO9001 (al di fuori del Progetto RICORDI) 6. Qualificazione come fornitore di servizi SaaS (al di fuori del Progetto RICORDI).

3)

Matteo Previdi introduce il tema della richiesta di proroga delle attività progettuali, già ipotizzato nel corso del SAL tenuto in data 28 novembre 2018.

L'Agenzia per la coesione territoriale ha comunicato all'ente beneficiario che un'eventuale proroga può essere di massimo 7 mesi. La richiesta di proroga deve essere motivata e corredata dallo schema GANTT aggiornato.

Per quanto riguarda la rendicontazione Matteo Previdi comunica che l'Agenzia per la coesione territoriale ha inviato le linee guida per la rendicontazione del personale interno e che, quindi, possono essere rendicontate le spese sostenute nei primi 2 trimestri del Progetto. Previdi invierà all'Agenzia la richiesta di trasferimento fondi: entro un mese dalla richiesta l'Agenzia farà il versamento delle somme all'ente beneficiario, il quale girerà poi i fondi ai singoli partner.

L'incontro è sospeso alle ore 13.45 per la pausa pranzo.

L'incontro riprende alle ore 15.

Viene fatta una disamina puntuale dello schema GANTT ai fini dell'aggiornamento del medesimo.

4)

Si riunisce il Comitato scientifico per valutare il tema della richiesta di proroga delle attività progettuali.

Il Comitato delibera di richiedere la proroga delle attività progettuali fino al 30 novembre 2019.

L'incontro si chiude alle ore 17.